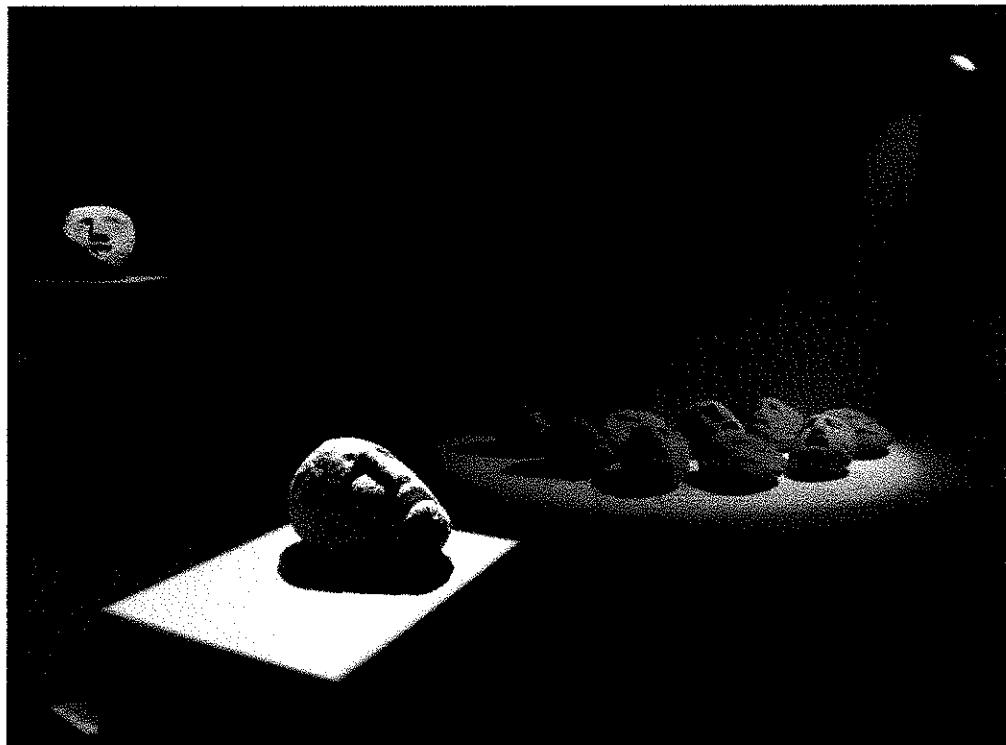


**VENIA DIMITRAKOPOULOU**

**FUTURO PRIMORDIALE**

MATERIA – LOGOS – SUONO

**Trilogia di mostre della scultrice greca  
in tre città italiane**



La Fondazione Ellenica di Cultura in Italia ha il piacere di organizzare un importante progetto culturale intitolato '***Futuro Primordiale***' che presenta, per la prima volta in Italia, il lavoro della nota scultrice greca Venia Dimitrakopoulou. Le mostre, a cura di Afrodite Oikonomidou e Matteo Pacini, saranno ospitate in tre città italiane, Palermo, Torino e Trieste.

## PALERMO

15 Novembre 2018 - 3 Febbraio 2019

Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas di Palermo

In collaborazione con il Museo Archeologico Antonino Salinas, con il patrocinio di Comune di Palermo, Regione Siciliana, Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neoellenici. Sotto il titolo generale "Materia", i volti di antichi eroi e guerrieri scolpiti nella pietra vulcanica dell'isola di Egina (dove si trova il laboratorio della scultrice) dialogano con opere inedite, appena completate, come le lance in marmo. Accanto ai materiali rigidi, Venia Dimitrakopoulou sceglie di presentare anche opere su leggerissima carta cinese, come le sue "Linee di Pensiero" e la "Veste di Nesso".



*Museo Archeologico Antonino Salinas di Palermo*

## **TORINO**

**21 Febbraio - 31 Marzo 2019**

**Gallery della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**

La Parola, il “Logos”, sarà protagonista alla mostra di Torino, dove verrà presentata un’inedita scultura site-specific intitolata “Ellampsis” in acciaio e luce, insieme all’installazione “Dialoghi” e a una serie di lavori su carta. L’evento gode del patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino, dell’Accademia di Belle Arti di Torino e del corso di Laurea DAMS Università degli studi di Torino.



*Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino*

## TRIESTE

12 Aprile - 14 Giugno 2019

Museo Sartorio e Castello di San Giusto

La mostra è organizzata in collaborazione con il Museo Sartorio e il Castello San Giusto, il Comune di Trieste e la Comunità Ortodossa Greca di Trieste. Qui il "Suono" è l'elemento che avrà un ruolo rilevante, ripercorrendo, come tema principale, le sculture e le installazioni sonore, realizzate insieme a Pablo Ortiz, professore di composizione dell'Università di Davis in California.



*Castello di San Giusto, Trieste*



*Civico Museo Sartorio, Trieste*

Per ciascuna delle tre città e per ogni spazio che ospita le sue mostre, l'artista ha elaborato uno specifico progetto espositivo appositamente pensato, con l'obiettivo di integrare il suo lavoro nell'ambiente museale, al fine di realizzare un dialogo tra le sue opere e gli oggetti esistenti. E' importante evidenziare che una delle opere della scultrice greca, la "Lancia d'Oro" rimarrà nella collezione permanente del Museo Archeologico Salinas di Palermo, che recentemente è stato inserito nella lista dei 10 musei più belli del mondo!



*La scultura «lancia d'Oro» che farà parte della collezione permanente del Museo Archeologico Salinas di Palermo.*

Il lavoro di Venia Dimitrakopoulou crea un equilibrio tra le ricerche artistiche contemporanee e gli insegnamenti figurativi del passato, con forti riferimenti e influenze dall'arte greca antica. Per la creazione delle sue sculture, Venia Dimitrakopoulou trae ispirazione dall'estetica e dalle tecniche di pratiche tradizionali, in un continuo spostamento tra le diramazioni della storia. Si applica nella sperimentazione di diversi materiali e linguaggi espressivi, cercando costantemente punti di intersezione tra l'arte e l'attuale condizione sociale.

Sue opere sono esposte in luoghi pubblici e in collezioni private, sia in Grecia che all'estero. La sua scultura di grandi dimensioni "Promahones", dopo essere stata esposta presso il Museo Benaki, è stata installata, nel Ottobre 2016, nel cortile del Museo Archeologico Nazionale di Atene.

Nel gennaio 2017 il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella le ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia, in riconoscimento del suo contributo, attraverso il suo operato artistico, al rafforzamento dei rapporti culturali tra la Grecia e l'Italia

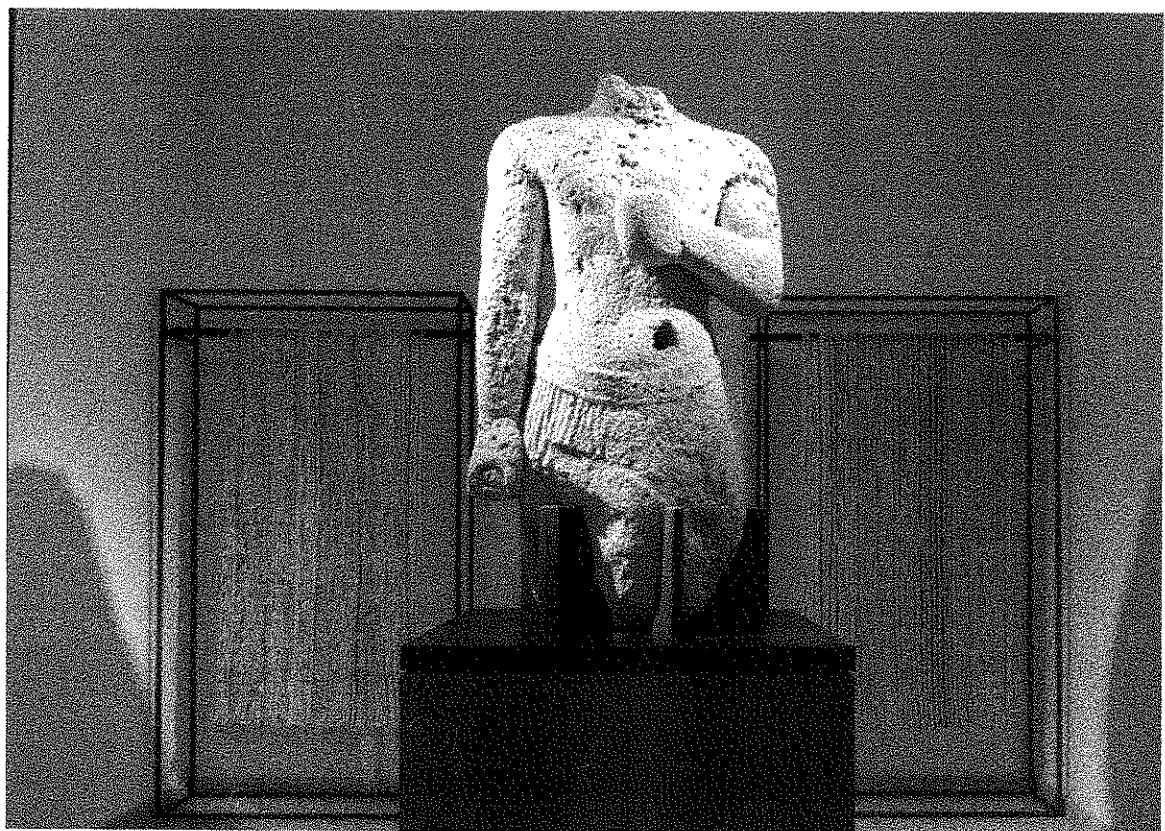
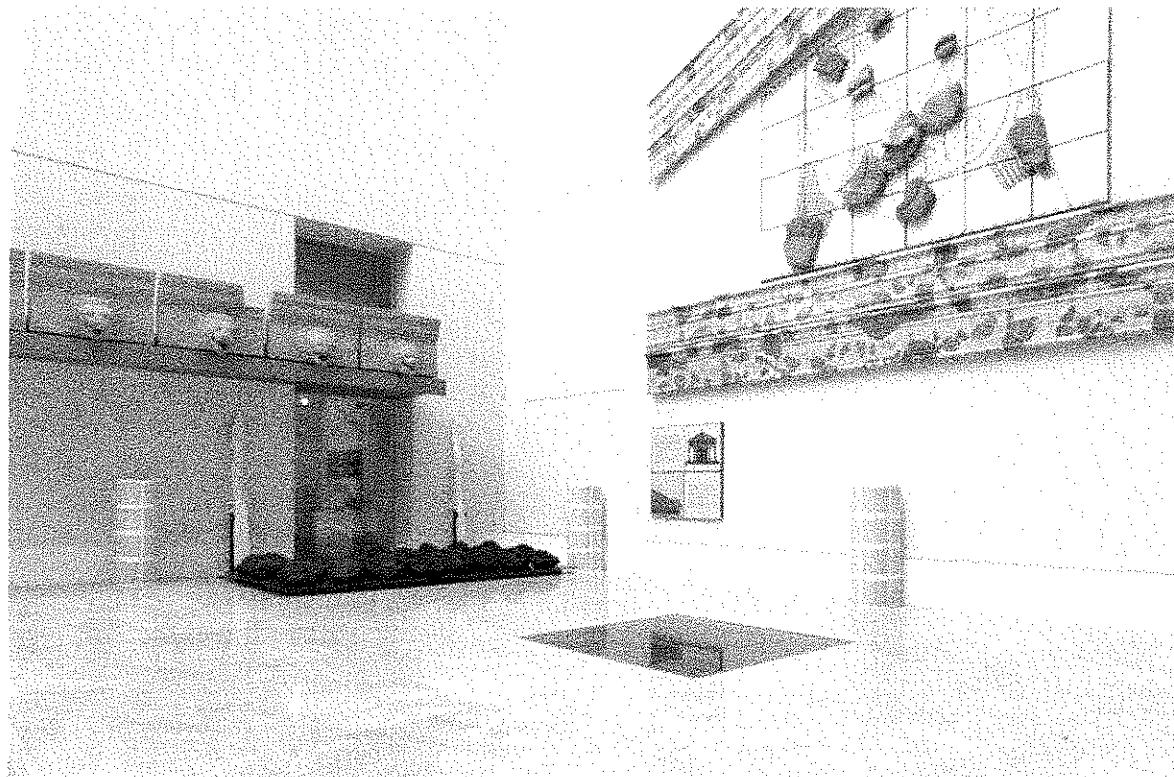


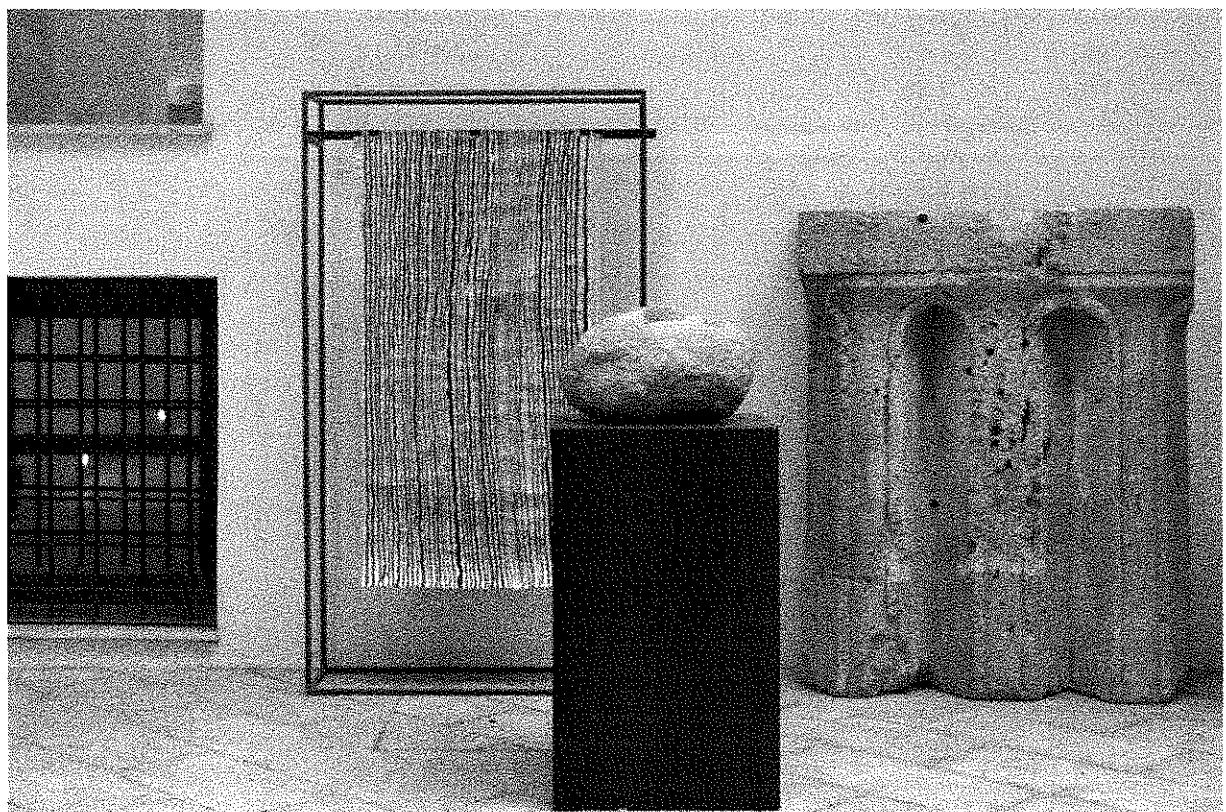
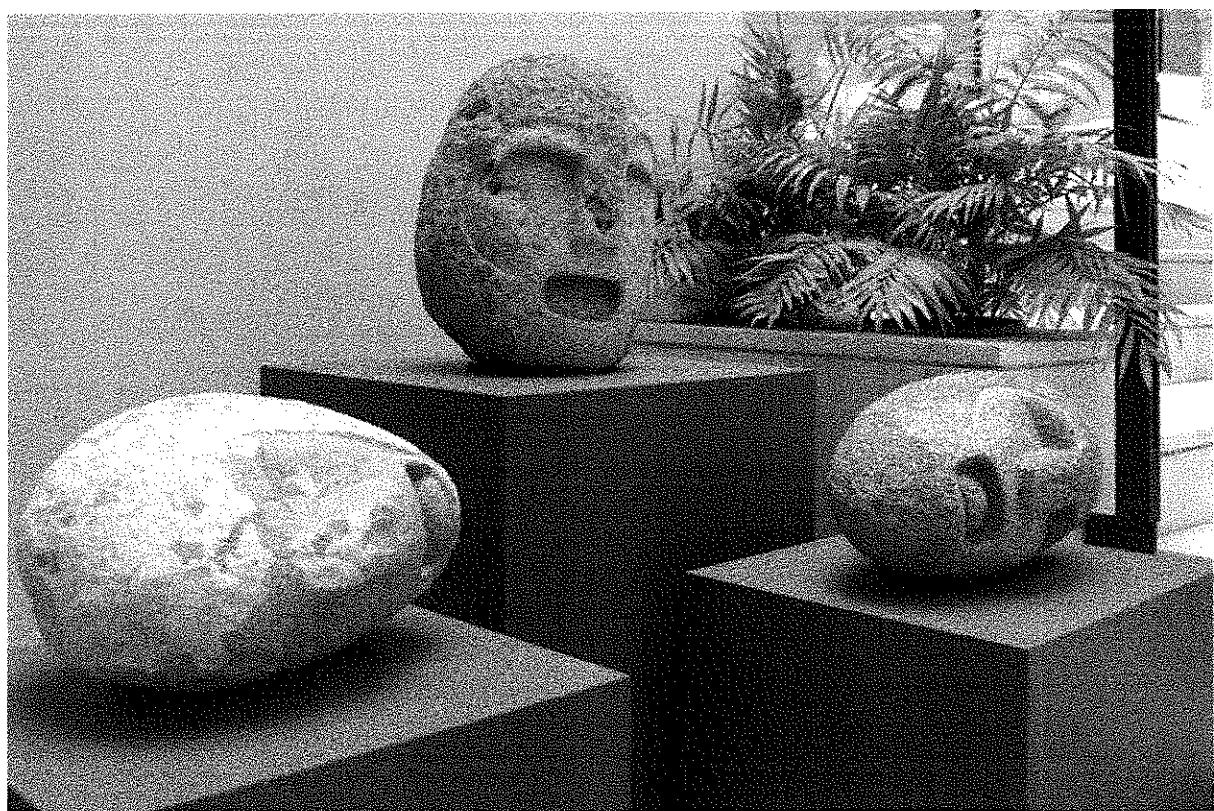
*L'onorificenza a Venia Dimitrokopoulou da parte del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella*

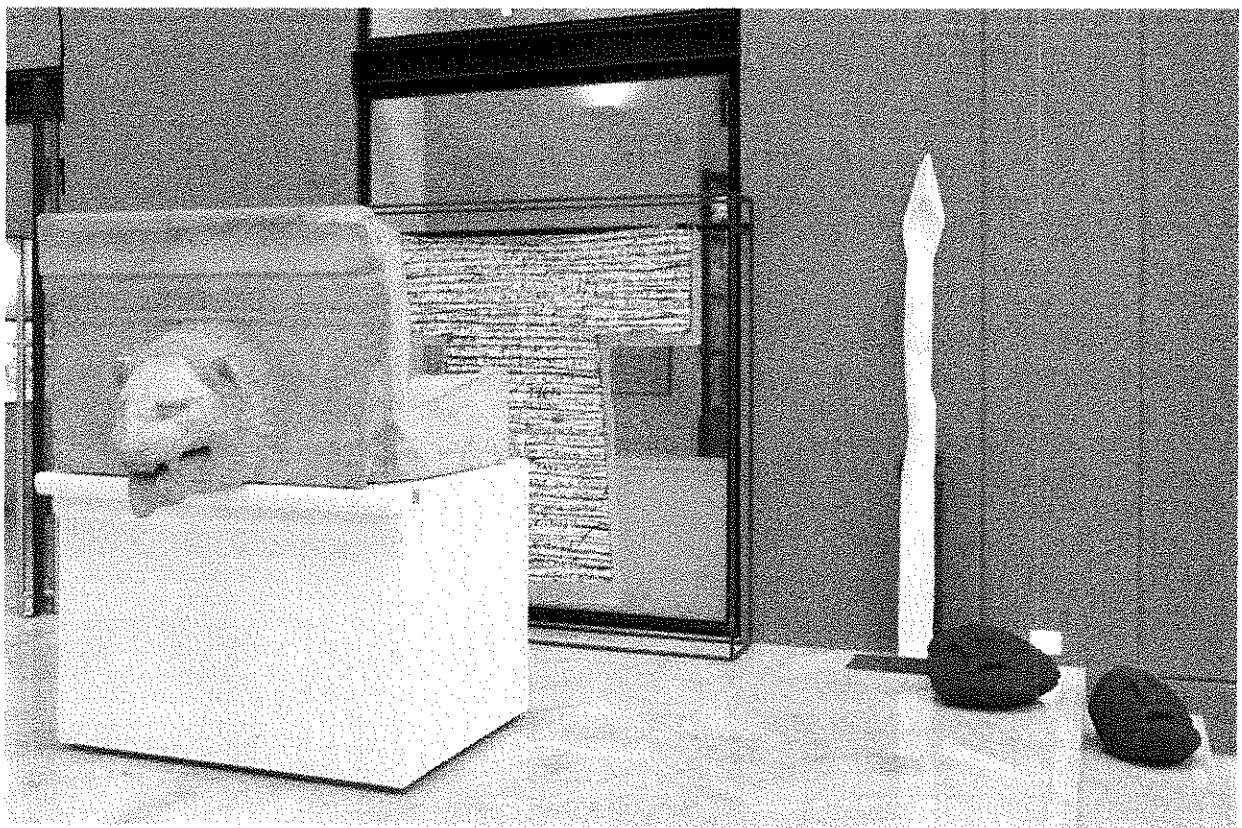
L'organizzazione delle mostre di Venia Dimatrokopoulou, artista riconosciuta a livello internazionale, ha come obiettivo di far conoscere al pubblico italiano l'arte greca contemporanea di alta qualità e di contribuire allo sviluppo della cooperazione tra prestigiose istituzioni italiane e greche nell'ambito culturale. Le esposizioni sono organizzate in collaborazione con la galleria Artespressione di Milano, sotto gli auspici del Ministero della Cultura e dello Sport della Repubblica Ellenica, dell'Ambasciata di Grecia a Roma e del Museo Nazionale di Arte Contemporanea di Atene (EMST) e rientrano nel programma "Tempo Forte Italia – Grecia", iniziativa promossa dall'Ambasciata d'Italia ad Atene, volta a rafforzare il dialogo, promuovere le relazioni culturali e evidenziare gli elementi che uniscono i due Paesi.

## LA MOSTRA AL MUSEO SALINAS DI PALERMO

Immagini delle opere allestite e dell'evento inaugurale della mostra









Vista panoramica dello spazio espositivo del «Agorà» del Museo Salinas



L'artista con la Direttrice del Museo Salinas Francesca Spatafora, l'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo Andrea Cusumano, la Consolle Greca Renata Lavagnini, la Direttrice della Fondazione Ellenica di Cultura in Italia Aliki Kefalogianni e i due curatori della mostra.





#### Rassegna Stampa selezionata (media italiani e greci)

RAI Telegiornale regionale - TGR Sicilia, 16 / 11 / 2018



<https://www.rainews.it/tgr/sicilia/notiziari/video/2018/11/ContentItem-f6a47ed4-1e63-4ed4-886e-4e1595b07999.html>

Palermo, Torino e Trieste

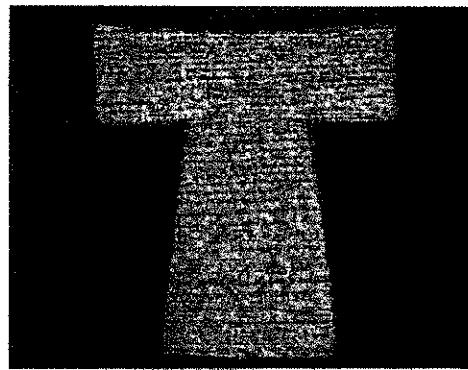
## Trilogia con profezia

Al Museo Archeologico Venia Dimitrakopoulou

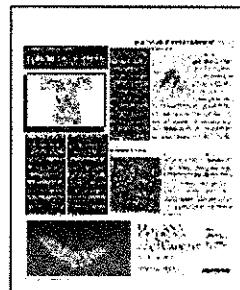
Palermo. «Materia, logos, suono»: all'inizio di quest'anno Venia Dimitrakopoulou (Atene, 1965), intraprendente viaggio in Italia, a cura di Alessio Di Nenno e Matteo Pesci. La prima tappa è Palermo, presso il Museo Archeologico, dal 30 novembre al 3 febbraio; seguono celle ore «stazioni» (i spazi percorso da sud nord a nord-sud) nel 2019 le mostre toccherà a Torino e Trieste. È stata concepita dall'artista a misura del luogo che la ospita. E un modo, certo, per poter penetrare le versanze dell'autrice, che spazi dalla cultura alla grecità, dall'installazione alle performance, dall'impostazione dell'arte comunitaria all'intangibilità di opere sonore. In Sicilia si infissa così forte l'arma scultorea, ma in rapporto con un concetto più complesso, che è quello del dialogo tra diverse nazioni. Volti spagnoli di antichi enti, abitanti di piazzi e tragedie, sono evocati nel magnum pienificato dell'isola di Ugo, dove ha sede lo studio dell'artista. Un esempio più spieghi, che si fa sentire sia dentro di lei, nei ricordi più recarsi, si ricorda in testa una persona, una storia che viene da lontano. Più recenti le sfumature marziale, ambiguo, offuso e cupo. Ma tra pietra e bronzo inconspicui anche un canto, altro materiale predilecto

dall'autrice, uno delle cui opere simbolo è ispirata all'Antide vista di New York, il centauro creato da Eschilo, e poi donato all'arca della sua sposa Demetra, secondo una tradizione mitologica in cui l'infinito è l'eterno dialogo tra amore e morte. Già estremi che si incarna, l'aria e l'osmio, l'idea stessa di frontiere irriducibili dalla posizione geografica delle tre città scelte per la mostra; e di osmosi tra civiltà diverse. Sotto del resto il tema dominante della ricerca di Venia Dimitrakopoulou. Due circostanze simboli a anche dall'estremo contenuto nel titolo di questa triologia italiana, dedicata a un «Futuro primordiale». Un esempio sono anche i «tomabones», monumenti funerari in metallo, un'opera che dopo essere stata presentata ed esposta al Museo Benaki di Atene nell'inverno 2014-15, in contatto la sua collocazione nel cortile principale del Museo Archeologico Nazionale di Atene. Sono in realtà strutture attraversabili, che invitano allo scambiamento ben più che alla riflessione; ma, insieme, sono anche il simbolo della responsabilità dell'artista come portatrice di valori civili, difesi proprio nel nome dell'accoglienza delle differenze e delle contaminazioni culturali, argomento quanto mai attuale nell'Europa dei va-

sini isola di rischio. Il decesso nell'accoglienza e nella pratica del diaologo che Salvatore Settis ha rinvenuto le origini, le ragioni e il «futuro del classicismo», tenuti di un suo no-nò intervento. A Trieste fra il Museo Sartorio e il Castello San Giusto i «Pomachines» saranno evocati attraverso le ombre che proiettano le loro forme architettoniche e drammatiche, e tramite il suono articolato dalle loro strutture, una volta utilizzate come strumenti di percussione. L'appartenenza culturale è un concetto che lo tempo invoca la presenza geografica o antropologica, scrive in catalogo Alfonso di Lazzaro. Emanuele Bonelli, il cui disponibile come genoma si riconosce aperto agli «umanismi egiziani» (più volte a considerare con una gessuale e libera figura) è già dato nel presente. Quell'altro, questo, raccolto nelle tappe intermedie, a Torino presso la Fondazione Sandretto, le capreto minimaliste sono state interpretate dall'autrice alla soglia di pagine bianche, adatte ad accogliere il Logos, la parola. Cuore della mostra, non puramente ripercorsa come racinie di fiume: attraversano una piastra d'argento solara. Da un filmico. Vi è intrecciato utopia e profezia... E le acque degli occhi vengono rienghiacciate. E sommo gli occhi visibili di tutti coloro accesi». □ Michele Stanghellini



© Venia Dimitrakopoulou



Galleria Sandretto 14800

La scultrice ateniese risponde la sua opera

# Dimitrakopoulou e la «Materia» Al Salinas «Il futuro primordiale»

In città la prima tappa della trilogia che toccherà anche Torino e Trieste

## **Gli si Parla!**

«È una «percepisce, spazio e amore»: poi crea e decide quali opere arricchiscono il luogo di ogni sua esposizione.

Ecco che per il museo archeologico «Antonino Salinas», la bionda scultrice ateniese Petros Dimitrakopoulou con il suo «Futuro primordiale» fino al 3 dicembre accoglie ad Messina, prima tappa d'una crociera, i grandi organizzatori del Fondazione Enrica e Leopoldo Salinas, la cultura italiana e internazionale, le riviste di cultura italiana come «L'Espresso» e «L'Espresso» di Milano.

Dopo Palermo, discenduta in Toscana con i Ligurini e Trieste con «Sue una che sembra disperata e piena di miseria» dall'unico ritratto, il percorso espositivo avrà tra le tenute, e del 3 novembre di Dan Iuliano, le perle, così sarà uguale in tutte e tre le città del suo tour «strenuamente hoste» di caricare un camion e riportarne le stesse opere ingiri per il Paese».

Lei per il «Salinas», ha scelto una selezione di lavori, alcuni esposti per la prima volta in Italia, tra cui tre nuove realizzazioni, site specific in uno insospettabile luogo, la grotta dei Grotticci D'Ortona dove Marco Pacifici, doveva fare dialogo con i resti archеologici del più antico insediamento della Puglia, «Futuro primordiale» inserita nel progetto Federico Caputo, capitale in linea abitativa 2018) è «l'osmismo che unisce due termini in luoghi, soliti da le analisi che sono l'indagine la profondità del tempo, dello spazio, delle sue relazioni, le spieghe e legge i tracce di cui, la loro apposita storia, che è

piena di lunghe ferite, la cui fonte è la lingua greca, sono tutte le parole fatte da termini che sono contrapposti come filosofia e politica, e indicano il punto di riferimento della cultura greca (amore per il terreno), l'aristoteles, parte del ricco retaggio archeologico che accomuna la Grecia alla Sicilia (ogni respiro è respiro della vita con le sue bellezze) è il presente che, unito alla conoscenza del passato, fa gli altri respiri con il tempo inizio incerto. Piccola figura, bronzo, ma non c'è nulla a tempo ch'è sottolineato quanto l'armonia degli «Itali» varie le contorni presenti, e le tre dimensioni nel pressario, è sempre intorno il presente

## **Dialogo tra forme L'artista e parte del ricco retaggio archeologico che accompagna la Grecia nella Sicilia**

». «A Peder» risponde le pietre volcaniche, le teste dei guerrieri esatti e degli eroi classici come le coppe esaurienti, le Vasi di Nessos, l'urna terrena segreta e le «linee di pensiero»; «a dialogo tra fragilità e solidità, effimera ed eterna». Una riflessione sul ruolo in cui l'archeologia nella materialità nel presente. Ed è la materia, qui «l'idea più importante».

Tutt'attorno ci fanno sentire crepitare, dall'aria e anche nei crepuscoli del giorno, il suono e dall'espressionismo, un romanzo in versi. Venita Di Dimitrakopoulou per descrivere, oltre ai gesti e ai binari, il luogo, la pietra veneziana che proviene dalla Cagliari, l'isolotto, il suo lavoro dove ha lo studio, e che, la fine, è

un lungo consacratissimo alle arti. Petros aveva il venturo testa e volti di «cavaliere» in quei che ci Giacomo e Telego, il figlio di Encelao e Dioniso della mitologia greca, o altri che guerrieri, come Agamenone perché «se abbiamo abbattuto le loro statue, se le abbiamo scardinati dai loro templi non per questo già dicono morti». Anzi, eri che ci sono migliori e che sono un po' come noi perché, scrive Franco Fazzoli nel catalogo «Saline di Antonino Salinas», «i respirati più profondi, si respirano e respirano, pur presenti, immortali, che vivono di loro stessi». Al Salinas, così come, su iniziativa del direttore Giuseppe Spataro, si è aperto negli ultimi anni anche un «lingaggio culturale contemporaneo» e creativo di «venire a ogni costo, finalmente, in mostra. In ogni forma, sia estetica e moderna ricerca, materialità e poesia, etica e visione, pesando sulla plasticità, sulla materialità come nella scultura fotografica «Promessi Ombre» che rievoca la morte materna scolpita di Dittulio, composta da tre diciannove indirizzi in acciaio ed esposta al museo archeologico nazionale di Atene. La matrice oscura è la chiave di lettura di queste mostre, dove le pietre di venere volgono a solitudine e assenteismo mentre le tre «linee di tempo» del luogo, prima e dopo la storia dell'ignoranza, si incontrano intrecciandosi le une con le altre, non si è mai come si è mai in difesa. Nel laboratorio delle pagelle Melpomene, si è per la stampa d'ora, d'oggi, in bianco da solo che l'artista regala al museo archeologico regolare, più antico, culturale, prezioso».

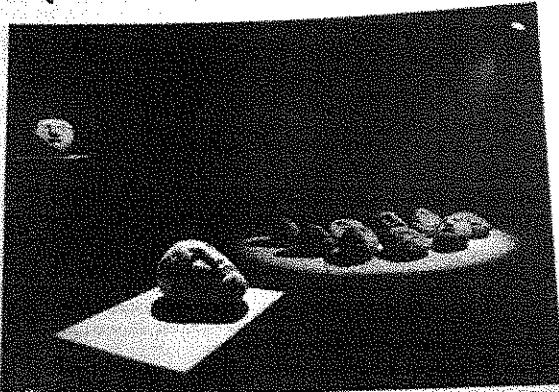


## ГРАММАТА & ТЕХНЕΣ

ΤΡΙΑΝΤΑ ΕΚΣΕΤΕΩΝ ΤΗΣ ΒΕΛΙΣΤ ΑΝΗΜΑΤΡΑΚΟΠΟΥΔΥ

Ένα «Αρχέγονο Μέλλον» στην Ιταλία

Με μία τρίλογια εκθέσεων σε Παλαιό, Τοπίο και Τερψίτη εστιατόριο στην πλατεά Καΐδη, από τις 16 Νοεμβρίου δύος και 3 Φεβρουαρίου, η εικαστική Βενίζ Δημητρίου ποιόλιου, γυναῖκα από τους διαδέσθητούς «Προσόντος», που τον προπολέα χάρι του Εργατικού Αριθμολογικού Μηχανήσου. Η τρίλογια περιεκθέσεων με τίτλο «Αρχέτοροι μέλλον» θα στρέψεται στο Τοπίο καθαριότητας επί τη Τερψίτη, καθώς από τις πόλεις, θα γίνεται η σκηνή τριών ιπποτικών ατ., - Λαζαρί και Νίκος, πρώτος αρρενός των φύνων που Παλέρμων πάντοι αριθμολογεί Μελάνιο στην πόλη, σπουδήσαντας για την παραγγελία της πατριαρχικής οικογένειας και στην απόσταση σε Βασιλού της Ιταλίας, στην πόλη της Κατάνια.



είναι έναν πρόβλημα που τα τον  
τρέπει με τον οποίο η Αρχαιολογία  
αποκαλύπτει την ιδέα στο παρόν.  
Καθίσταται πάλι πέτρα της Αι-  
γαίας ότι συνέβησαν με την  
τύχη σας τα περιήρια δόρατα. Αι-  
γαία που ο καπός μικρός ή Βενίσι Αι-  
γαία που ο καπός μεγάλος επιλέγει να πα-

ροστίσσεις και τους από χειροπολ-  
το κινέζικο χαρτί «Μανδύες των  
Νέσσον» ποντία στοιχώσ από τους ει-  
πιν γραφέρρημα με σινική μελάνη  
λογιά ερυθριά Περούνιδα στοιχία ε-  
πιλογίας οι «Φιλακτήρια» παρθίνες  
με «προστικές» που κατευνάζουν  
σε τρεις διαφορετικές γλώσσες (ελ-

λανικά, αγγλικά και γελλικά) και οι «Εκσπονδορρύμές» με σίνικα μέλα-  
νη σε κλεψικό χαρτί.

Στην έκθεση το Topivo, που δια-  
πραγματοποιείται στην Gallery  
της Fondazione Sandretto Re  
Rebaudengo από τις 22 Φεβρουά-  
ριου έως τις 31 Μαρτίου, θα πα-  
ρουσιαστεί το νέο έργο μεγάλων  
διαστάσεων από αστατική και πο-  
με τίτλο «Επιγράφη», μετά την  
επιρρά από 35 πρετορόλογα σημα-  
νωτών αρχαρίων, αλλά και στο μονόδε-  
μεγάλου μετρύδωμα.

Επίνε Τερψτήν, από τον αριθμό 12  
ημέραις Σεπτ. 14 Ιουνίου πε τίτλο  
τίχος, δια κερδούσας το Μουσείο  
Επαρχίας και το Καστέλλο οι Σερβί<sup>α</sup>  
μέστιοι Επίνε Τερψτήν, καθώς  
αργού και υπέροχος με μυρραία  
κειμή μου έγινε ονόμα πε τον ί<sup>α</sup>  
χο, απειρεγμάτικα πε τον ιερόνυμο  
Τιμόθεον ο τότε Παπανικολάος  
Νικηφόρος Καλούρης Επίμηκος  
Ορφύ.

Quotidiano Avgi 14/11/2018

δρια και διεκρίπτει σε διεθνές επί-  
πεδο. Από το 1970, που έκαναν τανά-  
τονέργεια ιου, μέχρι τον πρώτο ό-  
ντυπο του κέρβος τρία βαθειά φρεάτη.  
Ηταν μόλις δεύτερη οικεία γεώτης σε  
δύο χρόνια γεννήθηκαν μολύβια, μη-  
χρήστια, και χαρέψαν να γεννηθούν. Στα  
σαχάρια του μεταξύ χρονών δεκαετρί-

και διεκρίθησε κατά τον Ιησούν την εργασίαν. Ο Γαλλός μεριπώς έπειτα από την παρούση τοιχογραφία συνέβασε να αποδοθεί στον Ιησούν.

Στον δεύτερο κιόλας μήνα παν  
αποδέκτην ουτού επι γελλακί προειδού-  
σε βραβεύτηκε ως τρίτος καλύτερος  
τεχνικός στον διαγωνισμό που

Έργον Ελλήνων Μηνιαίκων και το Σάββατο του Ιπταμένου εξ ανεμοσύνης προ στιλες, το Paris Match, το Woman's Wear Daily και πάλια περιοδικά. Από όπις, πενταυγγελικά ειδησές του Σέρου εμπρές ευνοούσανταν έργα μέσος των Ηνωμένων Γαλλών Πολιτών και το 1974 μέση από Αυστρίαν

δικοτες, αρχηγονικα δειν κατατυποι οι  
Αρετικοι επιστελεχειροι τους κ.α.κ.  
Με αλλα λεπτα, πρεβιται που χωρις  
να παραγγελθειν την αλονοισην  
την επιτηδευμα "χρηματο" να μπενειν  
στην ποσος διευνη, δρα προσφερειν  
την παντο...).

3827.225 N264353

Αρχέγονο Μέλλον με «Үлп», «Лόγο» και «Ҳхо»

Έργα της Βένιας Δημητρακοπούλου από τις 16 Νοεμβρίου στην Ιταλία



**Η**σαΐα και ο Ήμος, ο Αγαρίστευν και ο Πέλοπας, πρώτος και πολεμικός δούληρνει σε ορεικόλικό ή σκαλιδηρνει σε πρασινωπή πέτρα. Μαργάρινα δόρατα. Μανδύες από κυνικό καρυκι γεμάτοι με φωλικήρια λόγια εγγάπη, έρωτι και επιζήσας. Πρωταργονικές πολιούχεροι άλλα και οικαδικευόμενοι του εικαστικού αύρηπειον της Ρέκκας Δημητρικούντος, οι αποθέτοι ποτιστικών στο παλαιό φερόντων κοντό από τη 16 Νοεμβρίου ήταν τη 14 Ιουνίου 2019, μέρα από την πρώτη από τις τρεις μεγάλες εκδηλώσεις που απένταν σε Ελλάδα και Κύπρο.

περιουσία, ωντος γενικό

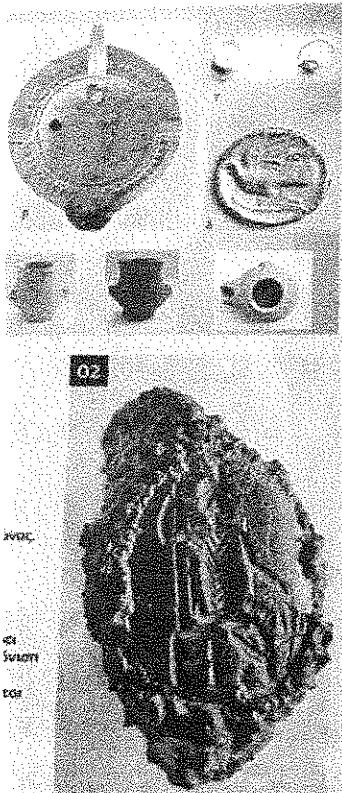
Η τριτούλη μων εκβίβασε απόν, που θα έκανεντον από το Παλέρμο και την οποία στέλνειν προ Τορίνο και την Τρετούλη να φέρουν αποτελεσματικά το γενικήν πραγματάθλον της Ιταλίας. Η Αρχεία και Ηφαίστιος διαρρέουνται από το Ελληνικό Ίδρυμα Πολιτισμού ιδιαίτερα στην περίοδο μεταξύ των γενικών Αντεπιστροφών των Μιλάνων. Η διεργάσειον γνωστείστηκε στην πλατφόρμα της πραγματικότητας *Tempo Reale* κατα παλαιότατην την ελληνική υπερισχυρότερη πολιτική που έγινε στην αρχή της

ευδικάριστον του πολιτισμού διαλέγοντας και μην γράψαντας των πολιτιστικών σχέσεων και ποστούσαν που εντάσσοντας τα δύο χώρες. Τελικά πήγαν από τον πολυμερή πλεύσιμορο ποτό καθιερώντας και της Βρετανίας της Ελλάδος την Ρώμη. Την επιφύλαξη και τον πινακοτυπικό πυρρόρρουν εις Αρρεβός Οικονομούδη και Μάριο Νικοτέα. Οι επέτειοι πυκνώνονται στο κατάλογο των εκδόσεων Allemanni, με κέντρο την καθηγητική της Σχολή της Καλλιτεχνικών του Τορίνο, Φιλίππο Φαντζί.

1527-1531

Quotidiano Nafemporiki 1/11/2018

# η Αρχαία Τενέα



ΦΡΕΣ, ΧΡΥΣΑ ΚΟΣΜΗΜΑΤΑ  
ΤΗΝ ΠΟΛΗ ΤΩΝ ΚΟΡΙΝΘΙΟΝ

ΤΟΥΣ ΣΤΑΡ ΓΙΑ ΤΟΝ ΣΤΑΝ ΛΙ  
ΣΥ «ΠΑΤέΡΑ» του

ΟΝ οικανά την κούπερ πρώτην Νικόλαο  
υπερβορεος που αποδι ην περιο  
περος ιταλονομιας τον και που  
βοήθησε στην ευδοκιμωση σπο  
τους προετονα. Μινιαζο στην  
κομικη διαδικαση και τον πρωτο  
μαρν, DC Comics. «Ο Σταν Λι θα  
είναι το τρόπο που θα επικανεται  
την προσωπικη υπογραφη,» απο  
ειπε ο επικοινωνης του πρωτο  
την οποιαντεις την πρωτο πρωτο  
την πρωτο πρωτο πρωτο πρωτο



► Β. ΔΗΜΗΤΡΑΚΟΠΟΥΛΟΥ

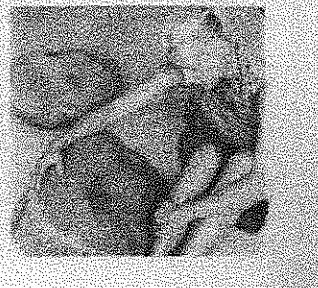
## Εικαστική εκστρατεία στην Ιταλία

ΜΕ ΠΟΛΕΜΙΤΕΣ στην πολικεύ  
με, την Βένια Δημητρακοπούλου  
περιστέρια πην εκπαιδεύτηκε  
την στην Ιταλία. «Όπως»,  
και «Ηχος» τα καλλιτά την εκθέσε  
των τον. Οι άνθρωποι και οι πολέμιτες  
τη γνωστής Ελληνιδας γλόττης  
έντα από ερεβαλό προστετική  
πέτρα. Τα δόρατα της φριλέμενα  
στο μάρμαρο.

«Είναι γεγονός πως ανακανένε  
κάποιος στη βασιλεία μου ένα πο  
λεμικό λεξιλόγιο», σπερώνει. «Η  
στάση μου έχει περισσότερο το  
χαρακτήρα της διάνοιας, της επι  
στάσης, της ανταρξής στην πόλεις,  
παρά της επιθέσεως», προσθέτει.  
Επίσης θα παρουσιάσει τους συνερ  
γάτους, «φιλοτερηρίους μανύδες  
της» από κεραυνόπιο καλέδο καρ  
πι. Στην επαρχία τους βρίσκονται  
γραμμένα, με ανθιτικούς μελόντι, λόγια  
κρυπτοί «που μάλλον μαρτύρουν για  
τη συκολόθιση και δίλλοτο να σε  
κάνει» μιλά και «προσειτές» σε  
ελληνικά σημεία και γαλλικά.

### «Υπ και λόγος»

Υπό την τίτλο «Υπάν» το παρ  
απόκειται από την πρώτη  
μέρος της τριλογίας «Αρχέγονο  
Μελλον» (16-11-2018 ως 3-2-  
2019) στο Αρχαιολογικό Μουσείο  
της Ιταλίας. Το Τορίνο η έδρα  
της πρωτεύοντος στην Γκαλερ  
α τη Fondazione Sandretto Re  
Rebaudengo, από 22/2 έως 5/3  
2019. Πρωτεύοντας στο «Λύκο»,  
την ζωή της γραμμένης σε  
κεραυνό πλάτης, με μεγάλη<sup>1</sup>  
στηργαρι που βα τελεται στην ιστ  
ρια. Εργα μέσων την πολιτική  
περιφέρεια το τροπο μιλάσ σε  
διά κερας τη Τεργατικό το  
Μουσείο Sartorio και το Castello di  
San Giulio (12-4 ως 14-6-2019).  
Η εκδοση περιλαμβανει τρία πο  
σετίνια με την παρα, σε πολυ  
κατηγορία. Οι εκδόσεις περιλαμ  
βανεισ από το ΕΛΛΗΝΙΚΟ Μουσε  
ιονορευτη Ιταλίας σε συνεργασία  
την Καλερ Art expression στη  
Μίλανο υπό την αγιδα της μη  
γελαστηρη.



## Pubblicazioni su testate digitali

SKY Arte HD all'interno del Calendario dell'Arte: <https://we.tl/t-1hi39XEyx1>

<https://www.artribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2019/01/mostra-venia-dimitrakopoulou-museo-salinas-palermo/>

[https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/venia-dimitrakopoulou-futuro-primordiale-materia/?utm\\_source=Newsletter%20Artribune&utm\\_campaign=ec6c331134-amp;utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_dc515150dd-ec6c331134-153848601&ct=t%28%29&goal=0\\_dc515150dd-ec6c331134-153848601](https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/venia-dimitrakopoulou-futuro-primordiale-materia/?utm_source=Newsletter%20Artribune&utm_campaign=ec6c331134-amp;utm_medium=email&utm_term=0_dc515150dd-ec6c331134-153848601&ct=t%28%29&goal=0_dc515150dd-ec6c331134-153848601)

<https://mariadambrosio.nova100.ilsole24ore.com/2018/11/17/dallagora-allaeospazio-materia-al-vento-per-innovare-il-pensiero/>

<https://www.donnecultura.eu/?p=64453>

<http://daomag.it/notizia/594038/lartista-venia-dimitrakopoulou-dona-lopera-lancia-doro-al-museo-salinas-di-palermo-in-occasione-dellinaugurazione-della-mostra-venia-dimitrakopoulou-futuro-primordiale-materia.html>

<http://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/2018/11/130155.html>

[http://palermo.gds.it/2018/11/15/palermo-al-museo-salinas-la-mostra-della-scultrice-greca-venia-dimitrakopoulou\\_951429/](http://palermo.gds.it/2018/11/15/palermo-al-museo-salinas-la-mostra-della-scultrice-greca-venia-dimitrakopoulou_951429/)

<http://www.palermotoday.it/attualita/museo-salinas-venia-dimitrakopoulou-lancia-doro.html>

<http://magazine.leviedeitesori.com/venia-dimitrakopoulou-la-materia-si-fa-arte-al-salinas/>

<http://www.24orennews.it/eventi/mostre/20500-palermo-al-museo-salinas,-mostra-di-venia-dimitrakopoulou>

<http://www.cinquecolonne.it/futuro-primordiale-materia.html>

<https://www.hestetika.it/venia-dimitrakopoulou-futuro-primordiale-materia-a-palermo/>

<http://www.kathimerini.gr/996668/article/politismos/eikastika/lamprh-ypodoxh-sth-sikelia-gia-ta-era-ths-venias-dhmhtrakopoyloy>

[https://www.tanea.gr/print/2018/12/07/lifearts/to-xryso-dory-tis-venias-dimitrakopoulou-sto-mouseio-tou-palermo/?fbclid=IwAR0fVTVAsyMKYgiqUWv2h132PTlookVJk4KZjfB1vN2F\\_1YUkmb9ow2Chp4](https://www.tanea.gr/print/2018/12/07/lifearts/to-xryso-dory-tis-venias-dimitrakopoulou-sto-mouseio-tou-palermo/?fbclid=IwAR0fVTVAsyMKYgiqUWv2h132PTlookVJk4KZjfB1vN2F_1YUkmb9ow2Chp4)

[https://glow.gr/h-glyptria-benia-dhmhtrakopoyloy-milaei-gia-thn-trilogia-ekthesewn-poy-paroysiaeissthn-italia?fbclid=IwAR1\\_wAwMVbwFIYy2a4zQgPlrvfwmLBPswV5hF0UBp3OuejMbWEI1I58Wng](https://glow.gr/h-glyptria-benia-dhmhtrakopoyloy-milaei-gia-thn-trilogia-ekthesewn-poy-paroysiaeissthn-italia?fbclid=IwAR1_wAwMVbwFIYy2a4zQgPlrvfwmLBPswV5hF0UBp3OuejMbWEI1I58Wng)

[https://www.huffingtonpost.gr/entry/venia-demetrakopoeloe-archeyono-mellon-se-palermotorino-teryeste\\_gr\\_5bec7464e4b057089767ef65?utm\\_hp\\_ref=gr-culture](https://www.huffingtonpost.gr/entry/venia-demetrakopoeloe-archeyono-mellon-se-palermotorino-teryeste_gr_5bec7464e4b057089767ef65?utm_hp_ref=gr-culture)

<https://www.culturenow.gr/arxegono-mellan-mia-trilogia-ektheseon-tis-venias-dimitrakopoyloy/>

[https://www.athensvoice.gr/culture/arts/491122\\_arhegono-mellan-i-ekthesi-trilogia-tis-venias-dimitrakopoyloy-stin-italia](https://www.athensvoice.gr/culture/arts/491122_arhegono-mellan-i-ekthesi-trilogia-tis-venias-dimitrakopoyloy-stin-italia)

<http://www.iefimerida.gr/news/455746/stin-italia-oi-iroes-tis-venias-dimitrakopoyloy-apo-ifasteiakes-petres-tis-aiginas>

<https://www.protothema.gr/culture/arts/article/836328/to-arhegono-mellan-tis-venias-dimitrakopoulou-taxideuei-stin-italia/?fbclid=IwAR3y8wtdz2x4kdG9FFyPjnR4Sgfss1s1F7Rv-T-HJdLLCKFbTbbw2IDVds>

[https://artplay.gr/ikastika/to-archegono-mellan-tis-venias-dimitrakopoyloy-einai-italiko?fbclid=IwAR1-FsnztWR91HX6sqQn0SISvsKrVmtnriyaqHMi\\_yLctBJKjMrPG1WZrM](https://artplay.gr/ikastika/to-archegono-mellan-tis-venias-dimitrakopoyloy-einai-italiko?fbclid=IwAR1-FsnztWR91HX6sqQn0SISvsKrVmtnriyaqHMi_yLctBJKjMrPG1WZrM)

<https://www.naftemporiki.gr/story/1410704/to-eikastiko-sumpan-tis-benias-dimitrakopoulou-stin-italia>